

DI COSA C'È BISOGNO DAVVERO?

PRIMO, CACCIARE IL GOVERNO RENZI

- **Dobbiamo chiudere la stagione dei Governi espressione dei poteri finanziari e delle banche europee.** Siamo ormai prigionieri dell'Unione Europea e dell'Euro.
- I lavoratori e le lavoratrici, **i cittadini tutti non hanno più alcuna possibilità di decidere nel nostro Paese.** La finanza decide i governi obbediscono.
- **Dobbiamo rimettere in discussione il pagamento del debito** che sta strangolando l'economia reale dell'Italia.
- **C'è bisogno di una forte e determinata lotta alla disoccupazione.**
- **Va realizzato un piano di opere pubbliche nei nostri settori strategici** – beni culturali, turismo, ricerca, cultura, tutela dell'ambiente, giustizia ecc.
- I soldi ci sono. **Utilizzare i Fondi Europei che giacciono inutilizzati nelle casse dello Stato** e delle Amministrazioni locali.
- **Lotta all'evasione fiscale e contributiva.** L'87% dell'IRPEF è pagata dai lavoratori e pensionati che notoriamente sono la parte meno abbiente del paese.
- **C'è bisogno di una politica industriale che sostenga lo sviluppo tecnologico e scientifico delle imprese.** Nazionalizzare le imprese strategiche e quelle che vanno risanate per impedire disastri ecologici.
- **Rilanciare funzioni e ruolo dello Stato in economia e della pubblica amministrazione nella società.**
- **Fermare le privatizzazioni e reinternalizzare i lavoratori e i servizi** perché le tasse che i cittadini pagano tornino loro sotto forma di servizi efficienti e di buon livello.
- **Tornare ad una previdenza che garantisca il pensionamento a 60 anni,** con un livello di vita decente per gli anziani e che liberi posti di lavoro per i più giovani.
- **C'è bisogno di salario e di reddito,** perché solo rilanciando la possibilità di acquisto delle famiglie e dei lavoratori sarà possibile far ripartire l'economia.



V.le Castro Pretorio, 116
00185 Roma
Tel.: 06.59640004 – Fax: 06.54070448
www.usb.it
usb@usb.it



seguì USB su:

IL ROTTAMATORE SOCIALE

CI VENDE IMBROGLI!

AUMENTA POVERTÀ E DISOCCUPAZIONE
E la chiama **RICCHEZZA**

CANCELLA DIRITTI E LIBERTÀ
E la chiama **MODERNITÀ**

PRIVATIZZA SCUOLA E SANITÀ
E la chiama **FELICITÀ**

CI TOGLIE LA PENSIONE ED IL TFR
E lo chiama **BENESSERE**

SIAMO IN GUERRA IN MEZZO MONDO
E la chiama **PACE**

CACCIAMO RENZI E LA TROIKA
SCIOPERO
GENERALE
24 OTTOBRE 2014
MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA
MILANO - P.zza SAN BABILA - ORE 9.30



ORA BASTA:

**BERLUSCONI MONTI LETTA RENZI,
DIVERSI I NOMI LA STESSA RICETTA, IL MEDESIMO
RISULTATO: NESSUNO.**

- **Lo stato del Paese è drammatico.** Gli indicatori economici da terzo mondo raccontano di un futuro peggiore del presente.
- Disoccupazione a livelli mai visti con oltre **1.600.000 di posti di lavoro persi negli ultimi anni.**
- **Salari fermi e valore delle pensioni in caduta libera:** la perdita del potere d'acquisto è pari alla cancellazione della tredicesima.
- I lavoratori con le loro tasse sono i principali finanziatori dello Stato ed a loro viene **ridotta la sanità, l'assistenza e l'istruzione, mentre l'evasione fiscale dilaga.**
- **La precarietà** è diventata una **condizione di vita** per masse enormi di **giovani e meno giovani.**
- **La pensione si allontana** sempre di più e ci costringono a **lavorare sino a 70 anni.**
- **Le famiglie** ormai senza soldi **perdono la casa.**
- **I giovani che non studiano e non lavorano** sono ormai oltre il 50% senza **nessun reddito e nessuna prospettiva.**
- I miliardi dei **Fondi Europei** o non vengono spesi o vanno **in clientele e ruberie.**

**PER CAMBIARE
C'È BISOGNO DI TUTTI NOI!**



LA "CURA"

**LA CURA PROPOSTA DAL GOVERNO RENZI
BURATTINO NELLE MANI DELLA BANCA CENTRALE
EUROPEA E DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE
È LA STESSA CHE HA PORTATO LA GRECIA,
IL PORTOGALLO, CIPRO A UN PASSO
DALLA BANCAROTTA.**



- Si vuole **cancellare** l'ultima parvenza di **diritti nel mondo del lavoro.**
 - **Favorire i licenziamenti illegittimi tutelati dall'articolo 18** non serve all'economia ma a **rendere tutti ricattabili e quindi precari.** E il demansionamento, che impone mansioni inferiori con riduzione di salario è un altro tassello di questo ricatto perenne.
 - **Il contratto "a tutele crescenti"** in verità è un contratto di "prova" che il datore di lavoro può, anche dopo anni, interrompere in ogni momento. Quindi **tenerci tutti sotto ricatto.**
 - Con la **truffa del TFR in busta paga** (circa 35/40 euro lordi) si **vogliono compensare i mancati aumenti salari** con i soldi nostri accantonati. Oltre il danno la beffa: **pagheremo più tasse ed aumenterà il costo del lavoro** perché le aziende dovranno pagare i contributi (e qualcuno perderà anche gli 80 euro).
- **Per il Pubblico impiego** si prosegue con il **blocco dei contratti, con la riduzione del personale e** con la chiusura di uffici e servizi.
- **Per pagare** un parte del **debito si svendono aziende e servizi pubblici** perseverando nell'ingiustizia sociale per cui salute, scuola asili e beni comuni saranno appannaggio di chi ha i soldi per "comprarli".
- **La scuola, come l'Università** torna ad essere un **"affare per pochi"** senza cultura ed al servizio delle esigenze delle imprese.
- **Si "taglia" la sanità pubblica** ma si finanziano le strutture private con **aumento dei costi e abbassamento della qualità.**
- Si attacca la previdenza pubblica **dequalificando l'INPS**, per far posto al **grande affare dei Fondi pensione privati** che possono tranquillamente investire in borsa come già fanno i fondi integrativi gestiti da CGIL, CISL e UIL.

